ACCORDO DI PARTNERSHIP

Tra Carbosulcis S.p.A. e il Dipartimento di Scienze della Terra, dell'Ambiente e delle Risorse (DiSTAR) dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, per la realizzazione di attività volte allo studio dei fenomeni deformativi del suolo nelle aree minerarie della concessione detenuta da Carbosulcis.

Carbosulcis S.p.A., con sede legale in Gonnesa (CI) e Direzione e Uffici presso "Miniera Monte Sinni" – Cortoghiana (CI), codice fiscale n.00456650928, qui di seguito denominata "Carbosulcis", rappresentata ai fini del presente Accordo dall'Ing. Antonio Martini in qualità di amministratore unico.

e

Dipartimento di Scienze della Terra, dell'Ambiente e delle Risorse, con sede in Napoli, codice fiscale 00876220633, qui di seguito denominato "DiSTAR", rappresentato ai fini del presente Accordo dal Prof. Domenico Calcaterra in qualità di Direttore;

Premesso che

La Carbosulcis SpA:

ha tra le attività oggetto del proprio Statuto:

- l'esecuzione di studi, ricerche e sperimentazioni tecniche, scientifiche e organizzative nell'ambito dell'attività estrattiva carbonifera o delle attività di riconversione industriale, ivi compreso il riutilizzo degli sterili di laveria e i by products derivanti dal sistema carboenergetico, nonché tecnologie chimiche innovative;
- la gestione di servizi industriali nell'ambito delle ampie sinergie realizzabili con l'attività carboenergetica e di utilizzo del carbone in campo energetico e chimico ed in altri ambiti interessati da ricerche e sperimentazioni;
- la realizzazione e la gestione di opere di recupero ambientale e di compendi immobiliari legati alle attività carboenergetiche;
- l'organizzazione e la gestione di attività di formazione nell'ambito di programmi di formazione continua e di promozione della cultura mineraria carboenergetica;
- la fornitura nei confronti delle piccole e medie imprese e degli enti pubblici anche non territoriali, nonché delle aziende dotate di personalità giuridica pubblica, di attività di consulenza, di formazione, di diffusione delle conoscenze tecniche e scientifiche;

Le sopraelencate attività verranno condotte compatibilmente con quanto disposto dalla Legge Regionale n. 29 – Piano di chiusura delle attività della miniera di Nuraxi Figus in favore della Carbosulcis Spa – Decisione definitiva n. C (2014) 6836 della Commissione europea del 1° ottobre 2014 sull'aiuto di Stato n. S.A. 20867 (ex 2012/NN).

La società, previa autorizzazione da parte della Giunta regionale, per il raggiungimento

dell'oggetto sociale, può promuovere la nascita di nuove aziende, partecipate o meno, costituire Associazioni Temporanee di Imprese con altre società pubbliche e/o private, costituire joint venture, partecipare a programmi e piani integrati d'area e di territorio anche con enti e amministrazioni pubbliche e adottare ogni forma di organizzazione societaria funzionale all'ottenimento dei migliori risultati.

Il DiSTAR ha tra i suoi fini istituzionali.

- perseguire obiettivi di formazione e di ricerca indirizzati all'analisi e mitigazione dei rischi geologici (eruzioni vulcaniche, terremoti, frane, alluvioni, erosione costiera, subsidenza), alla pianificazione ambientale e territoriale, alla gestione e tutela delle risorse idriche, alla bonifica ed al ripristino di siti contaminati, alla conservazione e salvaguardia dei beni culturali;
- coniugare la ricerca di base, volta ad approfondire la conoscenza geologica del territorio, con la ricerca applicata, diretta a sviluppare e proporre soluzioni a tutti gli aspetti che riguardano la salvaguardia del paesaggio naturale;
- sviluppare e integrare numerose tematiche di ricerca che spaziano, in maniera integrata e complementare, in campi disciplinari diversi e affrontano, con pari rilevanza, sia problematiche tendenti ad approfondire le conoscenze geologiche di base, sia aspetti di carattere più propriamente applicativo, come il rapporto tra uomo e processi geologici attraverso la conservazione e la fruizione dei luoghi geologici di maggiore interesse.
- divulgare i risultati delle ricerche, non solo condividendoli con la comunità scientifica internazionale attraverso i tradizionali canali delle pubblicazioni e dei congressi scientifici, ma anche rendendoli fruibili alla collettività, attraverso i mass-media e tramite l'ausilio delle nuove tecnologie.

IL DiSTAR e la Carbosulcis SpA intendono ampliare le proprie esperienze, attivando una collaborazione strategica, congiunta e specifica, a lungo termine in progetti di studio ed attività di ricerca svolti in partnership, a titolo non oneroso.

Art. 1 – Valore delle premesse

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

Art. 2 – Finalità

Le Parti, nell'ambito dei compiti e delle funzioni proprie, attribuite loro dai rispettivi statuti, concordano di cooperare per l'attuazione di programmi di studio e indagine delle manifestazioni fenomenologiche di natura geologica presenti nei suoli, in superficie, corrispondenti alle aree di sfruttamento del sottosuolo per la produzione del carbone. La salvaguardia e il monitoraggio ambientale rappresentano un elemento fondamentale delle attività della miniera. Lo sono stati in passato durante le campagne di produzione del carbone, e lo saranno nel futuro, laddove è prevista la restituzione ambientale secondo quanto previsto dal Piano

di Chiusura della miniera.

Carbosulcis, in virtù del Piano di Chiusura, ha previsto un progetto di riconversione industriale finalizzato al reimpiego delle professionalità e delle risorse per il mantenimento degli attuali livelli occupazionali e per l'investimento sul territorio nel futuro prossimo, strumenti utili alle finalità dei progetti che le Parti intenderanno realizzare.

L'obiettivo primario attualmente è la riconversione dei processi e degli impianti al fine di realizzare nuove attività di impresa moderne e innovative che sostituiscano la produzione del carbone, passando attraverso gli studi di fattibilità e la sperimentazione in campo. Quella col DiSTAR è pertanto considerata non solo un'opportunità per l'indagine e l'individuazione delle criticità geologiche del territorio attraverso moderne e innovative tecnologie, ma anche una possibilità di sperimentare e sviluppare nuove tecnologie di indagine in ambito ambientale.

Art. 3 – Personale di riferimento

Per lo svolgimento delle attività tecnico-scientifiche previste dal presente accordo le Parti individuano il personale di riferimento di seguito indicato.

Responsabile e coordinatore delle attività della presente convenzione per Carbosulcis è il Dott. Giorgio Sardu.

Responsabile e coordinatore delle attività della presente convenzione per il DiSTAR è il Dott. Diego Di Martire.

Art. 4 – Individuazione degli impianti e loro ubicazione

L'attività di studio e ricerca sarà realizzata all'interno del sito minerario di Nuraxi Figus, e nell'area vasta della concessione mineraria.

Art. 5 – Tipologia delle azioni programmatiche

La collaborazione tra le Parti si caratterizzerà attraverso diverse tipologie di azioni:

- la realizzazione di attività congiunte che rappresentano per Carbosulcis attività di compensazione e restituzione ambientale, e per DiSTAR opportunità di sviluppo sperimentale;
- la formulazione congiunta e lo sviluppo di progetti di ricerca, finalizzati ad incrementare e migliorare l'attrattività e l'integrazione del territorio della Sardegna in settori avanzati della ricerca e dell'innovazione, contribuendo alla valorizzazione del capitale umano, al miglioramento delle eccellenze del territorio e al rafforzamento della capacità di produrre innovazione e di trasferimento tecnologico alle imprese;
- la partecipazione congiunta alla formulazione di proposte di progetti di ricerca, sviluppo e di dimostrazione in sede nazionale e internazionale;
- lo sviluppo di interventi di informazione, formazione professionale ed alta formazione, diffusione delle conoscenze, incrementando inoltre l'interesse delle giovani generazioni nei confronti della scienza e della tecnologia.

Tali azioni si svilupperanno favorendo le opportune collaborazioni e sinergie con Enti ed Agenzie regionali, nonché con altri soggetti del sistema della ricerca.

Art. 6 – Comitato di indirizzo strategico

Verrà istituito un Comitato di indirizzo strategico che emetterà un Programma con il compito di coordinare le risorse, monitorare lo stato di avanzamento dei progetti e valutare le azioni da compiere per il raggiungimento degli obiettivi della collaborazione.

Ciascuna Parte indicherà uno o più rappresentanti oltre il referente, che potrà cambiare in ogni momento, dandone comunicazione scritta alle altre parti. Nessun compenso compete ai componenti del Comitato di indirizzo strategico.

Il Comitato di indirizzo strategico potrà avvalersi del supporto delle professionalità e delle risorse intellettuali di tutte le Parti aventi specifiche competenze nell'ambito delle tematiche e dei progetti da individuare o attivare.

Il Comitato ha il compito di:

- proporre alle Parti l'adozione delle azioni e degli strumenti attuativi dell'Accordo, nonché i relativi contenuti e le caratteristiche;
- monitorare il generale andamento dei progetti e definire l'adeguatezza e l'efficacia degli strumenti attuativi, e la loro rispondenza agli obiettivi del Programma;
- definire gli aggiornamenti annuali del Programma, da sottoporre alla valutazione e all'approvazione delle Parti.

Art. 7 – Impegni delle Parti

Con il presente Accordo le Parti s'impegnano, ciascuna per le attività di propria competenza, a porre in essere con massima cura e diligenza ogni azione finalizzata alla realizzazione congiunta dei progetti contenuti nel Programma di collaborazione. Le Parti concorreranno allo sviluppo e alla realizzazione di ciascun progetto anche attraverso la messa a disposizione di personale qualificato, laboratori attrezzati, conoscenze e modelli a loro disposizione.

Art. 8 – Diritti di Proprietà Industriale

A meno che non sia diversamente stabilito da accordi sottoscritti successivamente, le Parti si impegnano a seguire le disposizioni previste dal Codice della proprietà industriale (D.lgs 10/02/2005 n. 30) in materia di titolarità dei diritti brevettuali da parte delle imprese che partecipano alle attività comuni.

Ognuno dei soggetti interessati sarà titolare dei diritti di proprietà industriale su quanto da essi realizzato individualmente nell'ambito delle attività previste.

I risultati ed i progetti elaborati congiuntamente saranno di proprietà congiunta dei soggetti interessati.

L'eventuale utilizzo industriale sarà riservato ai partecipanti al Programma di cui trattasi.

Art. 9 – Diritti di proprietà intellettuale

Per quel che concerne la proprietà intellettuale, le Parti concordano quanto segue:

- la proprietà intellettuale del background di CARBOSULCIS è esclusiva proprietà di CARBOSULCIS e verrà messa gratuitamente a disposizione delle Parti, per l'esecuzione delle attività a cui CARBOSULCIS parteciperà.
- la proprietà intellettuale del background del DiSTAR è di esclusiva proprietà del DiSTAR, e verrà messa gratuitamente a disposizione delle Parti, per l'esecuzione delle attività a cui DiSTAR parteciperà.
- La proprietà intellettuale delle nuove conoscenze che si andranno acquisendo in ogni singola attività (Know-how congiunto) compete pariteticamente alle Parti partecipanti allo stesso, indipendentemente dalla quota di partecipazione economica della stessa.

Art. 10 - Diritti di utilizzo

Per l'utilizzo delle conoscenze acquisite durante le attività di ricerca congiunta, si concorda quanto segue:

- Ogni Parte ha diritto all'esclusivo sfruttamento scientifico ed industriale del Know-how di propria esclusiva proprietà (Know-how delle Parti).
- Tutte le Parti partecipanti ad ogni singola attività hanno diritto all'utilizzo scientifico del Know-how congiunto che si è venuto producendo in quella stessa attività.
- L'utilizzo industriale del Know-how congiunto (conoscenze ed eventuali brevetti) che si è venuto producendo in ogni singola attività è utilizzabile dalla Parte che ne fa richiesta.

Art. 11 – Relazione sullo stato di attuazione dell'Accordo di Partnership

Alla scadenza di ogni anno, il Comitato di indirizzo strategico predisporrà una relazione sullo stato di attuazione del presente Accordo di Partnership che sarà inviata a ciascuno dei partecipanti.

Art. 12 – Modalità di diffusione e di pubblicizzazione dei risultati

Le Parti si impegnano a dare ampia pubblicità alle attività realizzate nell'ambito dell'Accordo anche con annunci sui propri siti web e su altri mezzi di comunicazione che saranno ritenuti più efficaci per divulgare e dare visibilità alle iniziative realizzate.

Art. 13 – Entrata in vigore e durata

Il presente Accordo di Partnership entra in vigore alla data della sottoscrizione e avrà durata di 2 anni, resta in vigore fino alla realizzazione delle iniziative e azioni previste e può essere integrato, modificato e rinnovato, previo Accordo scritto tra le Parti.

Art. 14 – Coperture assicurative

A garanzia del corretto adempimento delle obbligazioni assunte con il presente Accordo, le Parti dichiarano di possedere idonea polizza assicurativa a copertura dei rischi relativi alle attività

previste.

Art. 15 - Controversie

Tutte le controversie che possono insorgere relativamente alla interpretazione ed esecuzione della presente convenzione sono possibilmente definite in via amministrativa. Nel caso di esito negativo del tentativo di composizione in via amministrativa, dette controversie, nel termine di trenta giorni da quello in cui fu abbandonato il tentativo di definizione pacifica, saranno deferite al giudice ordinario competente per territorio.

Art. 16 – Riservatezza dei dati

Ai sensi e per gli effetti dell'art.13 della L.196/2003, i dati e le informazioni acquisiti ed impiegati dalle Parti nel corso dello svolgimento dell'Attività di progettazione finalizzata alla ricerca, saranno tenuti riservati e non saranno, né in tutto né in parte, comunicati o venduti, fino al termine della durata dell'Accordo, salvo approvazione delle Parti attraverso riscontro evidente e condiviso.

Letto, confermato e sottoscritto

Napoli,

Per la Carbosulcis SpA

Per il DiSTAR

Rapporto di verifica

Nome file: Accordo Partnership Carbosulcis_DiSTAR_14.05.18.pdf.p7m

Data di verifica: 11/06/2018 15:31:00

Versione software: ArubaSign 3.5.6

Liv.	Firmatario	Autorità emittente	Pagina	Esito
1	Martini Antonio	ArubaPEC S.p.A. NG CA 3	2	✓
2	© CALCATERRA DOMENICO	ArubaPEC S.p.A. NG CA 3	3	•
	Appendice A		4	

Firma valida - Certificato attendibile

La firma è in formato CAdES-BES

Riferimento temporale dichiarato dai firmatari: 14/05/2018 13:40:07 UTC